

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
ISPETTORATO GENERALE CIRCOLAZIONE E TRAFFICO

Prot. n.

Allegati n. 3

- All'Azienda Autonoma FS
Servizio Lavori e Costruzioni
P.zza della Croce Rossa, 1
ROMA

- All'Azienda Autonoma FS
Servizio Impianti Elettrici
P.zza della Croce Rossa, 1
ROMA

- All'A.N.A.S.
Direzione Centrale Tecnica
Ispettorato II
Via Monzambano, 10
ROMA

- Ai Presidenti
delle Giunte Provinciali
LORO SEDI

e, p. c. - Al Ministero dei Trasporti
Direzione Generale M.T.C.T.
ROMA

Circolare sulla segnaletica afferente i passaggi a livello su linee elettrificate ed i cavalcavia ferroviari.

La legge n. 38 del 10.2.1982, consente, per alcuni tipi di veicoli, una altezza di m 4,30.

Il D.M. Lavori Pubblici del 2.8.1980 prevede l'applicazione di dispositivi di sicurezza (controsagome) a protezione delle opere di attraversamento la cui altezza risulti inferiore a m 5.

I DD.II. 23.1.1984, 14.12.1984 e 27.2.1985 hanno disposto ulteriori particolari norme per alcuni veicoli eccezionali, in quanto ad altezze. In ragione di tali norme si rende necessaria l'emanazione di una particolare disciplina segnaletica di sicurezza.

Va considerato che nel recente passato si sono verificati numerosi incidenti, anche mortali, a causa dell'urto dei veicoli contro le linee di contatto della trazione ferroviaria e contro gli impalcati dei sovrappassi ferroviari con conseguente interruzione del servizio ferroviario.

La Magistratura ha già sollecitato codeste Aziende e questo Ministero ad adottare misure risolutive per eliminare il grave fenomeno.

Per converso, una eventuale inazione della P.A., potrebbe innescare gravi ipotesi di reato previste dal Codice Penale.

Occorre considerare che le "controsagome" istituite per i sovrappassi dal surrichiamato D.M. 2.8.1980, possono ritenersi manufatti da porsi anche in prossimità dei passaggi a livello più

importanti con linee ferroviarie elettrificate, a distanza, però, superiore a quella dell'attrezzatura di guardia di cui all'UNIFER 5365-64, e possono ritenersi capaci di per sé di contenere quel messaggio segnaletico necessario perché i conducenti, preavvertiti in tempo utile, possano effettuare manovre di deviazione o di regresso. Pertanto, le controsagome che, nel caso di specie di possono denominare anche "portali", afferiscono strettamente alla segnaletica stradale.

Naturalmente la controsagoma deve essere integrata dai segnali stradali previsti nelle figure allegate al D.P.R. 30.6.1959 n. 420 e che possono essere unificati anche in un unico pannello che contenga i prescritti segnali di pericolo e prescrizione, opportunamente integrati alla luce della Circolare di questo Ministero n. 1515/1981.

Per i passaggi a livello detti segnali dovranno essere previsti anche in caso di installazione delle sole attrezzature di guardia di cui all'UNIFER 3365-64.

Al fine di uniformare le caratteristiche delle controsagome nonché dei pannelli segnaletici, si forniscono, qui di seguito, le caratteristiche tecniche di detti elementi.

Le Prefetture vorranno curare la diffusione della presente circolare a tutte le Amministrazioni Comunali di propria giurisdizione.

CONTROSAGOME DI PROTEZIONE E PANNELLI SEGNALETICI PER SOVRAPPASSI FERROVIARI

La struttura portante sarà costituita da due montanti annegati in adeguate fondazioni, collegati superiormente da un traverso orizzontale.

A detto traverso dovranno collegarsi, mediante idonee catene, pannelli oscillanti, delle dimensioni ciascuno di cm 70 di lunghezza e cm 40 di altezza, in numero adeguato alla larghezza della strada.

Onde evitare il possibile avvolgimento dei pannelli intorno alla traversa, va considerato un cavetto di ferro metallico da posizionare nel retro dei pannelli, oppure vanno adottate catene a maglia antiavvolgibile.

Per la realizzazione del portale dovranno impiegarsi solo materiali metallici di adeguata sezione resistente. Naturalmente, ad evitare successivi interventi manutentori, si rende opportuno che la struttura sia opportunamente trattata mediante zincatura a caldo o realizzata in materiale autopassivante.

Le strisce rifrangenti (zebrature) dei pannelli dovranno essere eseguite esclusivamente in colore nero e bianco oppure in pellicola retroriflettente.

Solo nei casi di assoluta e comprovata necessità, è ammessa la adozione di controsagome del tipo "zoppo" o a "bandiera".

La quota tra l'intradosso della traversa del portale ed il sottostante piano stradale non dovrà in alcun punto risultare inferiore a m. 5.

La quota del filo inferiore dei pannelli oscillanti dovrà essere di cm 10 più bassa della quota dell'intradosso del sovrappeso da proteggere.

L'altezza indicata sul pannello segnaletico sarà quella netta del filo inferiore del pannello oscillante diminuita di cm 10.

Di norma, il portale dovrà essere posto ad una distanza non inferiore a m 150 dal fronte del sovrappasso, ed il pannello segnaletico a distanza di m 150 dal portale, salve le prescrizioni del Codice della Strada nei casi in cui le distanze non potessero essere rispettate.

Il materiale retroriflettente è quello fissato dalle Circolari di questo Ministero n. 2130 del 6.12.1979 e n. 1245 del 25.7.1980.

[Nell'allegato disegno n. 1](#) è riportato il tipo tassativo del pannello segnaletico e [nell'allegato n. 2](#) si riporta lo schema del portale.

CONTROSAGOME DI PROTEZIONE E PANNELLI PER ATTRAVERSAMENTI DI PASSAGGI A LIVELLO

I tipi di portali ed i pannelli segnaletici nonché le distanze di posa sono le stesse di quelle previste per i sovrappassi, così come le caratteristiche fotometriche della segnaletica. In seno ai pannelli oscillanti, in luogo della zebratura, si può riportare l'indicazione di pericolo con la quota indicata nel pannello segnaletico.

[Nell'allegato disegno n. 3](#) è riportato il tipo tassativo del pannello segnaletico per i passaggi a livello.

La quota del filo inferiore del pannello oscillante dovrà essere cm 10 più bassa del franco elettrico ammissibile.

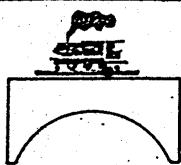
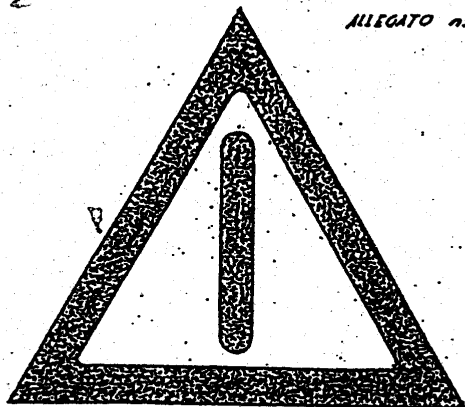
L'altezza indicata sul pannello segnaletico sarà quella netta del filo inferiore del pannello oscillante, diminuita di cm 10.

Le Amministrazioni in indirizzo vorranno dare assicurazione di adempimento.

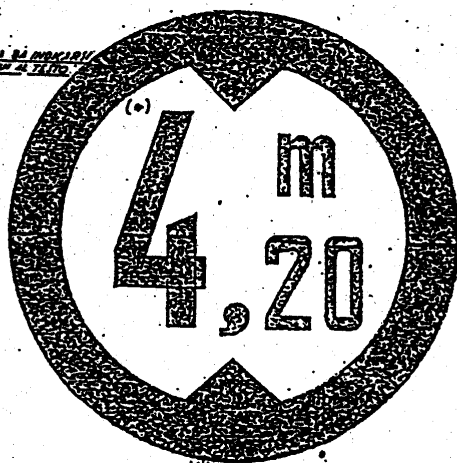
“1985” ANNO DELLA SICUREZZA STRADALE.

IL MINISTRO
NICOLAZZI

ALLEGATO n. 1



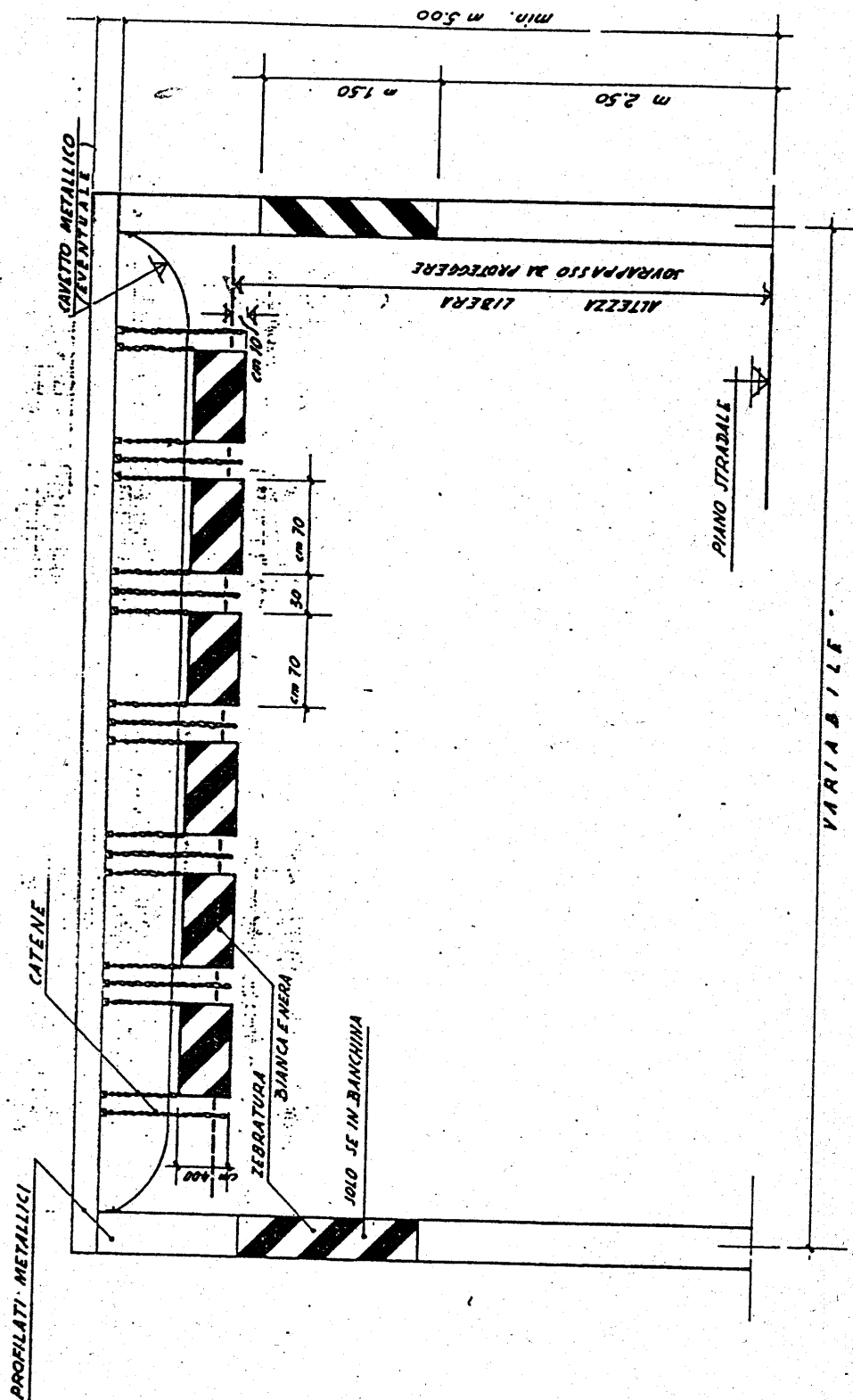
PONTE
BASSO



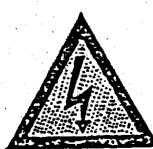
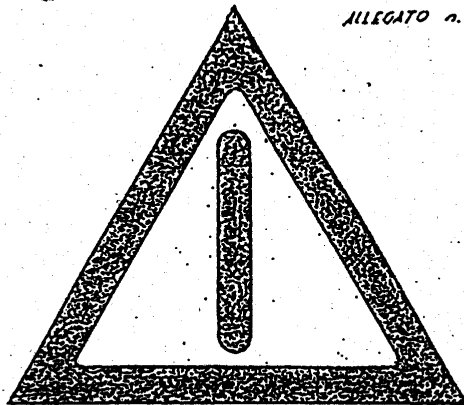
AUTOBUS E
VEICOLI ECCEZIONALI

Allegato 2

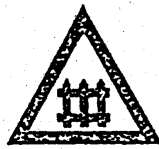
SCHEMA DI CONTROSGOMA



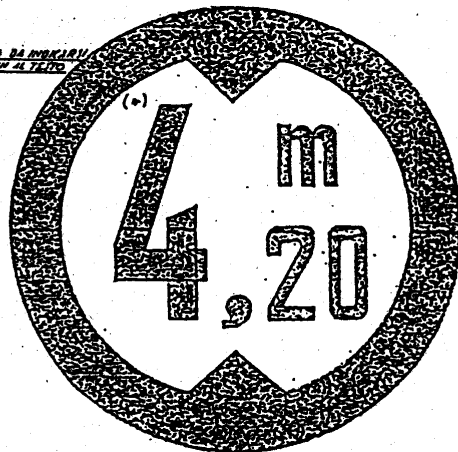
ALLEGATO n. 3



ALTA
TENSIONE



(*)
N.B. LA CIFRA DA INNESTARE
L'ORIGINE DI CUI AL TETTO



AUTOBUS E
VEICOLI ECCEZIONALI